



PERIODICO DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE



UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA

*impresa
tradizione
innovazione*





22 maggio 2023 – N. 11

Accordi rinnovati su esportazioni agricole ucraine

Nonostante i timori, il 18 maggio è stata rinnovata per ulteriori due mesi la Black Sea Grain Initiative, l'accordo siglato tra Russia e Ucraina, con la mediazione delle Nazioni Unite e della Turchia, volto a consentire l'esportazione delle merci agricole stipate nei porti ucraini e indirizzati a diversi Paesi del mondo, che costantemente dipendono dall'approvvigionamento esterno di grano per il proprio sostentamento. Un segnale, dunque, estremamente positivo per la gestione della sicurezza alimentare globale.

Sul versante unionale, nel frattempo il Parlamento europeo si è espresso a favore del rinnovo per un altro anno circa la sospensione dei dazi sulle esportazioni ucraine nell'UE di prodotti agricoli, al fine di sostenere l'economia del Paese in un contesto ancora estremamente tragico.

Maggiori discrepanze emergono invece dal fronte del Consiglio dell'Unione Europea, dove la settimana antecedente diversi ministri dell'agricoltura europei – in particolare di Francia, Austria, Belgio, Croazia, Danimarca, Estonia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovenia – hanno scritto ai Commissari europei lamentando la mancata consultazione in merito all'adozione da parte della Commissione lo scorso 2 maggio di misure volte a porre fine ai divieti unilaterali di importazione di prodotti ucraini decisi da alcuni Stati membri, confinanti con Kiev.

Nella lettera, sebbene venga rimarcato il sostegno al rinnovo della procedura d'importazione fino al giugno 2024, viene altresì evidenziato come le importazioni di prodotti ucraini nell'UE, e in particolare cereali e semi oleosi, possano avere destabilizzato i mercati degli Stati membri confinanti, a causa delle grandi quantità immagazzinate, con un conseguente calo dei prezzi e redditi per gli agricoltori. Una situazione che richiede una maggiore trasparenza nelle procedure decisionali intraprese dall'Esecutivo europeo in un simile scenario geopolitico.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

Conferenza nazionale sull'economia circolare

Il 16 maggio scorso, Confagricoltura ha partecipato alla quinta Conferenza Nazionale sull'economia circolare, organizzata dal Circular Economy Network, in collaborazione con ENEA e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Nel corso dell'incontro è stato presentato il nuovo Rapporto che ha evidenziato come, nonostante gli allarmi sulle crisi ambientali si rincorrono, il tasso di circolarità nell'economia mondiale stia diminuendo. In cinque anni siamo passati dal 9,1% al 7,2%. In altre parole, il Pianeta ricicla e riusa di meno.

Nella classifica complessiva della circolarità delle cinque principali economie dell'Unione Europea (Italia, Germania, Francia, Spagna e Polonia) restiamo dunque leader ma nella tendenza degli ultimi cinque anni perdiamo posizioni: la Spagna sta tenendo un ritmo di cambiamento più veloce dell'Italia.

I dati del Rapporto confermano come occorra accelerare sull'economia circolare, anche per combattere l'inflazione: se il costo delle materie prime e delle risorse aumenta, la circolarità è una risposta concreta alla crisi. Per questo è fondamentale dotarci di tutti gli strumenti utili per sviluppare pienamente l'economia circolare.

Rate e scadenze lunghe per l'Emilia

L'escalation dei tassi nel nostro Paese, il peso di un'inflazione che avanza, o meglio che galoppa, il debito bancario accumulato a causa della crisi del 2020, le conseguenze degli eventi climatici avversi, prima tra tutti le alluvioni, stanno mettendo in ginocchio il settore primario dell'Emilia-Romagna.

In questo scenario il dialogo tra le Istituzioni e le Imprese risulta fondamentale per strutturare politiche di intervento che tengano viva la fiducia post-pandemica e siano in grado di rendere l'Emilia-Romagna una regione sempre più competitiva.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

È necessario agire, dunque, con la massima tempestività al fine di creare interventi che liberino e concedano “liquidità”. Quindi di moratorie, rinegoziazione dei prestiti e contributi a fondo perduto.

Reclamiamo la necessità di rispondere alle esigenze di liquidità delle imprese agricole colpite dalla alluvione con la sospensione del pagamento delle rate o l’allungamento dei tempi di restituzione dei prestiti, e la concessione di contributi a fondo perduto per supportare le iniziali spese.

Si tratterebbe di misure che consentirebbero di attenuare le tensioni finanziarie delle imprese agricole, già sovraccaricate dal ricorso massivo al credito bancario per far fronte alla crisi pandemica ed energetica. Inoltre, tali misure risultano idonee anche per le Banche perché meno si indebitano i clienti più si riduce la possibilità che si formino nuovi crediti deteriorati (NPL).

Per questo chiediamo al mondo delle Istituzioni, della politica e a quello bancario di ascoltare con urgenza le esigenze di “liquidità” del settore primario, e di assumersi una concreta responsabilità sociale verso le imprese, per proteggere l’agricoltura dell’Emilia-Romagna e difendere una delle prime eccellenze del “Made in Italy”.

Comitato per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare

Mercoledì 17 maggio, Confagricoltura ha partecipato al Comitato ministeriale per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare quale membro componente. Nel corso della riunione sono state analizzate nel dettaglio le modifiche apportate al decreto interministeriale di applicazione n. 11213 del 6 novembre 2019, recante le modalità di funzionamento del Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e sono state elencate le azioni da sostenere con i Fondi 2021 e 2025 - ex art. 10 legge 194/2015, interamente in carico alle Regioni.

Successivamente, si è proceduto ad indagare i punti salienti in merito all’aggiornamento del Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo (PNBAA), revisione del piano resasi necessaria per inserire le novità di carattere



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

normativo e politico, quali ad esempio l'avvio della nuova programmazione della PAC e la pubblicazione delle strategie europee per le risorse genetiche.

Infine, si è stati brevemente informati circa l'avvio della definizione del decreto relativo alle modalità di applicazione del fondo previsto nella legge di bilancio 2023, ai commi 301- 303 con una dotazione di

500.000 euro. Quindi un finanziamento una tantum, solo per l'anno 2023 che sarà convogliato anche in questo caso alle regioni, al fine di realizzare interventi volti alla tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e al supporto all'Osservatorio nazionale sul paesaggio rurale.

Nasce il sistema nazionale di prevenzione della salute dei rischi climatici

Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 16 maggio 2023, il DPCM 29 marzo 2023 volto a stabilire le modalità di interazione tra il Sistema nazionale di prevenzione della salute dai rischi climatici e il Sistema nazionale di protezione dell'ambiente. Il provvedimento è emanato in attuazione dell'articolo 27 del DI 36 2022 che ha istituito il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici e costituisce l'attuazione di una riforma del PNRR, in particolare la "Missione 6 – Salute" con lo scopo di rafforzare la capacità, l'efficacia, la resilienza e l'equità del Paese nell'affrontare gli impatti sanitari, presenti e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici. Per fare in modo che i due sistemi interagiscano al meglio tra di loro, il DPCM ha istituito una Cabina di regia quale sede di confronto e di raccordo strategico e funzionale tra le Amministrazioni statali e locali e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Un tema cruciale se consideriamo gli ultimi eventi calamitosi avvenuti nei territori delle Marche e dell'Emilia-Romagna.

Biologico

È stata diramata la circolare ministeriale n. 0252842 del 16 maggio 2023 volta a fissare al 31 luglio 2023 l'individuazione della data annuale del tempo utile per presentare la manifestazione di interesse su SIB per tutte le specie inserite



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

in “Lista rossa”, ossia erba medica, trifoglio, frumento duro, frumento tenero, orzo, avena comune e bizantina, farro dicocco e farro monococco. Si rammenta che tale disposizione è prevista nell’Allegato II, parte I, punto 1.8.5.1 del regolamento UE 2018/848, modificato dall’art. 1 del regolamento delegato UE 202/1794, pertanto, tutti gli operatori biologici, con notifica di attività biologica nello stato di “pubblicata” alla data del 31 luglio p.v., possono ottenere la deroga all’utilizzo delle suddette sementi biologiche, soltanto se abbiano provveduto ad effettuare la manifestazione di interesse per la semente biologica tramite lo specifico servizio “Ordine” presente sul SIB entro il medesimo termine del 31 luglio 2023. Inoltre, qualora l’operatore utilizzi semente convenzionale in assenza di tale manifestazione di interesse, sarà sottoposto alla misura della “diffida” sulle produzioni ottenute da parte degli Organismi di controllo.

Riunione CONAI

Lo scorso 17 maggio si è tenuto un incontro bilaterale tra Confagricoltura ed il CONAI, promosso dal Consorzio per acquisire ulteriori elementi utili in merito alla possibilità di rivedere il perimetro di applicazione del contributo CAC. All’incontro, a cui hanno preso parte anche il Direttore Generale Annamaria Barrile ed il Presidente della FNP Florovivaistica Luca De Michelis, la Confederazione ha ribadito con determinazione la propria contrarietà alla richiesta del contributo evidenziando che i vasi in plastica per fiori/piante rappresentano elementi imprescindibili per lo sviluppo e la crescita delle piante, sia in fase di produzione che nelle fasi successive, e come tali debbono essere considerati “mezzi di produzione” esentati dal CAC.

Confagricoltura, inoltre, facendo riferimento alla risposta del Sottosegretario La Pietra all’interrogazione parlamentare promossa dal Sen. Durnwalder, che esprimeva la volontà del MASAF di porre la massima attenzione sul tema ed informava che “il Ministero dell’Ambiente ha comunicato che intende avviare ulteriori confronti con il CONAI, anche al fine di verificare la fonte normativa alla base dell’adozione della circolare”, ha chiesto informazioni al CONAI in merito all’interlocuzione con i Ministeri ed in particolare con il Dicastero per l’ambiente. Il CONAI, al corrente della risposta e delle proposte del Sottosegretario La Pietra, ha informato di non aver avuto ancora alcuna interlocuzione.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

Considerata quindi la necessità di aprire un confronto con le amministrazioni, l'interlocuzione appena avviata con le organizzazioni e la necessità anche per il Consorzio di consolidare la nuova governance interna (il nuovo CDA è stato nominato lo scorso 11 maggio), Confagricoltura ha chiesto di rimandare, almeno al prossimo anno, la decorrenza dell'applicazione del contributo ambientale prevista per luglio 2023, di verificare la fonte normativa alla base dell'adozione della circolare e sollecitata più volte all'indicazione di eventuali casistiche da esentare, pur ribadendo la contrarietà alla richiesta del contributo, ha chiesto di valutare la limitazione del perimetro dei vasi rientranti nella definizione di imballaggio a quelli con spessore fino a 0,4 mm (anziché 0,8 mm attualmente previsto).

Olio

Confagricoltura ha partecipato il 16 maggio scorso all'incontro convocato dal Sottosegretario La Pietra per valutare la disponibilità delle organizzazioni agricole a contribuire alla costituzione dell'organismo interprofessionale nel settore dell'olio di oliva. Il Sottosegretario ha ribadito la volontà di lavorare per un unico organismo interprofessionale che coinvolga anche le organizzazioni di rappresentanza agricola oltre i due enti CEQ- Consorzio Extravergine di Qualità e FOOI - Filiera Olivicola Olearia Italiana, i quali avevano già dato avvio all'iter per il riconoscimento, poi sospeso dal MASAF con l'auspicio che potessero trovare una intesa. Tutte le organizzazioni intervenute hanno riferito di ritenere l'organismo interprofessionale essenziale e strategico per il settore ed hanno confermato la disponibilità a costruire un percorso comune.

Confagricoltura, intervenuta con il Presidente di FNP olio Walter Placida, ha sostenuto come nella congiuntura attuale sia importante e risolutivo trovare un'intesa ed una rappresentanza unica come quella che si può rinvenire in un organismo interprofessionale. Il sottosegretario La Pietra ha concluso indicando la sua disponibilità a farsi da garante per la strutturazione del nuovo ente e chiedendo alle organizzazioni riflessioni e proposte in merito al funzionamento e alla governance della futura Interprofessione.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

Vino

Si è tenuta il 18 maggio una riunione indetta dal MASAF con organizzazioni e Regioni per analizzare la situazione di crisi di mercato ed individuare gli strumenti più idonei per ridurre le eccedenze presenti in alcuni areali per talune tipologie di vino. Il MASAF ha riferito che non sono disponibili dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo risorse sufficienti per finanziare una misura di distillazione di crisi pertanto sarà necessario eventualmente l'attivazione di risorse nazionali, ad ogni modo non disponibili o regionali. Inoltre, stante la normativa comunitaria in vigore, la misura di distillazione finanziata con fondi nazionali o regionali non potrà ad ogni modo essere finanziata per un ammontare superiore al 15% delle risorse del OCM vino per l'Italia ovvero per non più di 48 milioni di euro. Tale ammontare consentirebbe di finanziare circa 2 milioni di ettolitri di vino comune a 20 cent. o 600 mila hl circa di vino DOP IGP a 70 cent. Il MASAF ha chiesto di orientare la discussione su ipotesi di misure strutturali che nel medio periodo influenzino i volumi produttivi.

Confagricoltura ha riferito di prendere atto e sostenere la richiesta di attivazione della misura di distillazione per i territori dove le giacenze non sono sostenibili, ma ha evidenziato la contrarietà che tale misura preveda l'utilizzo di fondi destinati alle misure dell'OCM come le misure di promozione, investimenti o ristrutturazione e riconversione vigneti. Ha espresso una valutazione favorevole alla limitazione del meccanismo di assegnazione di autorizzazioni per nuovi impianti vitati nei territori dove si registra maggiore sofferenza di mercato e soprattutto all'eliminazione della deroga alle rese dei vini comuni in modo che non si possa produrre più di 300 q/ha. Ha appoggiato un più ampio utilizzo delle possibilità di gestione delle produzioni dei vini DOP/IGP contemplate dall'art. 39 della Legge 238/2016 (Testo unico del vino) e, infine, ha richiesto una maggiore attenzione in fase di controllo soprattutto nelle aree di maggiore produzione di uva da tavola. Ha infine accennato all'importanza delle misure di flessibilità nella gestione dei programmi dell'OCM vino.



UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA



impresa
tradizione
innovazione

Unione Provinciale Agricoltori di Siena

via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena

www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

PNIEC

In vista dell'aggiornamento del PNIEC, il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, il MASE ha aperto una consultazione attraverso uno specifico questionario che potrà essere compilato sino al 26 maggio prossimo (<https://www.gse.it/PNIEC>).

Si sottolinea che l'aggiornamento del PNIEC del 2019 si è reso necessario a seguito dei profondi mutamenti che si sono succeduti negli ultimi anni a seguito della pubblicazione del *Green Deal* e dell'aumento dei costi energetici dovuti prima alla ripresa economica dopo la Pandemia e subito dopo alla guerra russo-ucraina in cui si è messo anche in evidenza la necessità impellente di differenziare le fonti di approvvigionamento energetico, sia di fonte fossile (soprattutto gas) ma soprattutto attraverso un maggiore sviluppo delle energie rinnovabili. Solo per quanto riguarda gli obiettivi legati allo sviluppo delle rinnovabili al 2030, dalle previsioni di raggiungere il 32% al 2030 oggi con il REpowerEU si è fissato l'obiettivo del 45%. La "proposta" di aggiornamento del Piano sarà presentata alla Commissione entro il 30 giugno prossimo, mentre la stesura finale dovrà essere presentata entro giugno 2024.

Ddl Lavoro

La Confederazione è intervenuta in data 17 maggio all'audizione della Commissione Sanità e Lavoro del Senato sulla conversione in legge del DL in materia di lavoro, approvato dal Consiglio dei ministri il 1° maggio scorso. È indispensabile, a parere della nostra Organizzazione, oltre a consolidare il taglio del cuneo fiscale, al fine di renderlo strutturale, ridurre, altresì, la quota dei contributi datoriali del lavoro agricolo, che resta tra i più alti d'Europa.

Positivi, per Confagricoltura, la semplificazione degli obblighi di informazione al lavoratore, che potranno essere assolti anche con il rinvio alla contrattazione collettiva applicata in azienda (misura più volte richiesta dalla Confederazione), nonché l'aver riproporzionato la sanzione amministrativa all'omesso versamento delle ritenute.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

Quanto agli incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato dei giovani under 30, seppur positivi, avranno limitata applicabilità al settore agricolo, in quanto caratterizzato da un'occupazione prevalentemente stagionale.

Prodotti fitosanitari

Confagricoltura sta lavorando al fine di portare a buon esito le richieste di uso di emergenza di prodotti fitosanitari da utilizzare nel quadrimestre che va dal 1° giugno al 30 settembre 2023; difatti, risultano ancora incomplete le autorizzazioni di diverse importanti molecole, come ad esempio l'1,3- dicloropropene e la cloropicrina. Contestualmente, secondo quanto stabilito dalla procedura del Ministero della salute, si è aperta la nuova finestra – che scadrà il 31 maggio – per inviare le istanze per l'utilizzo in emergenza di agrofarmaci che dovranno essere utilizzati usati a partire dal 1° ottobre e fino al

31 gennaio. In considerazione dell'approssimarsi della scadenza ministeriale, si rinnova l'invito a segnalare quanto prima eventuali richieste per il periodo segnalato.

Salario minimo

I rappresentanti di Confagricoltura sono intervenuti in data 17 maggio all'audizione sul salario minimo indetta dalla XI Commissione (Lavoro Pubblico e Privato) della Camera dei Deputati.

La Confederazione ha posto in evidenza come la contrattazione collettiva in Italia abbia già un'ampia copertura (notevolmente maggiore rispetto alla media europea) e come la stessa offra già, ad avviso della Confederazione, sufficienti tutele per i lavoratori.

La previsione di un "salario minimo" rischierebbe di depotenziare funzione e ruolo delle Organizzazioni sindacali e datoriali di rappresentanza; peraltro, minimi retributivi elevati e rigidità nominali potrebbero addirittura contribuire a



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

far aumentare il tasso di disoccupazione strutturale in Italia, far crescere il lavoro irregolare e incrementare il lavoro precario.

Per Confagricoltura il rafforzamento della contrattazione collettiva e l'estensione della sua efficacia rappresentano la scelta più idonea al miglioramento delle condizioni retributive minime per tutte le categorie di lavoratori.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

UPA SIENA

A Siena si è parlato di “Impresa, lavoro e tutele”

Tavola rotonda partecipata e produttiva. Niente general generico. Temi trattati e sviscerati a dovere. Produttività, costo del lavoro, cuneo fiscale, sicurezza, sistema previdenziale, carenza di manodopera, flessibilità, salario minimo. Questi le tematiche trattate a 360 gradi, sia da un punto di vista sindacale, che istituzionale e produttivo.

Impresa, lavoro e tutele, appunto un connubio indissolubile, ed è quello che è emerso nel nostro convegno di venerdì scorso. Tutto sta insieme e deve star insieme perché sono tante facce della stessa medaglia.

Un ringraziamento sentito da parte dell'Unione ai relatori Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare, Elsa Fornero, Professoressa e Economista, Giampiero Falasca, Partner DLA Piper Italy e Roberto Caponi, Direttore Area Welfare e Politiche del lavoro di Confagricoltura.

Il contributo dell'Unione al Food&Science Festival 2023

Per il secondo anno consecutivo l'Unione Provinciale Agricoltori di Siena ha partecipato al *Food&Science Festival*, la manifestazione promossa da Confagricoltura Mantova, ideata da FRAME – Divagazioni scientifiche e organizzata da Mantova Agricola.

Nell'edizione 2023 caratterizzata dall'esplorazione della linea di confine che intercorre tra comunicazione e chimica nella caratterizzazione delle produzioni agricole rispetto al loro territorio di provenienza, il direttore del Center for Generative Communication dell'Università di Firenze, **Luca Toschi**, e il ricercatore **Claudio Rossi**, hanno approfondito questo tema in un incontro dal titolo *Da dove viene?*

Il panel è partito con una riflessione di **Luca Toschi** sul bisogno diffuso di cambiare il modello comunicativo che connette un sistema produttivo a un territorio. Sebbene l'Italia vanti un elevato numero di eccellenze agroalimentari a cui è stata riconosciuta la certificazione europea in termini di provenienza geografica e la riconoscibilità di tali prodotti abbia generato non solo vantaggi



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

economici, ma ci abbia anche convinti del loro essere espressione culturale dei luoghi di provenienza, è davvero così? Comprando un prodotto si conosce effettivamente un territorio? Il territorio non deve limitarsi a essere un'immagine astratta a cui semplicemente ricondurre un prodotto, al contrario, deve innescare una forza costruttiva, creare una comunità interessata che orienti la produzione e la cultura a essa legata, connettendo la memoria di una tradizione settoriale al futuro di un'innovazione sistemica.

A caratterizzare l'incontro un approccio multidisciplinare che ha permesso di spostare la discussione dall'ambito comunicativo a quello scientifico. Dall'espressione del patrimonio culturale che un'eccellenza porta con sé alla questione sulla sua **tracciabilità**, la parola è passata al ricercatore **Claudio Rossi**, che ha iniziato il suo intervento con la presentazione dei *Metodi sperimentali e computazionali per l'analisi della provenienza geografica delle produzioni agricole e agroalimentari*, parte del **Progetto nazionale Agritech** operante nel **PNRR**. Il ricercatore ha parlato della necessità di far nascere progetti che intreccino la ricerca scientifica, la produzione agricola e il territorio. La tracciabilità permette, infatti, non solo di verificare la corrispondenza tra un determinato prodotto agricolo e un luogo, ma anche di verificarne la qualità attraverso nuovi metodi scientifici e tecnologici, salvaguardando la biodiversità e tutelando l'ambiente.

Mancati interventi comprensorio Consorzio Bonifica Toscana Sud: richiesta invito Assessorati Ambiente e Agricoltura

A seguito della riunione tenutasi il 17 aprile sulle problematiche relative alla mancanza d'interventi in molti corsi d'acqua della nostra provincia, nei giorni scorsi abbiamo rinnovato la richiesta di convocare, come da accordi, l'Assessore all'Ambiente della Regione Toscana, Dr.ssa Monia Monni e l'Assessore all'agricoltura Stefania Saccardi per dar seguito agli intendimenti presi.

Svuotamento piscine in estate

La legge regionale n. 8 del 2006 impone lo svuotamento obbligatorio, ogni anno, prima dell'apertura stagionale per le piscine per uso agrituristico.

È una norma a tutela dei bagnanti, ma riteniamo che detto intendimento, ovviamente condivisibile, possa essere agevolmente surrogato con altri sistemi e modalità che possano evitare lo scarico e la perdita di acqua.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



22 maggio 2023 – N. 11

Questa riflessione non è certamente dettata dal particolare momento di evidente carenza idrica, ma dal fatto che forse usiamo una modalità superata e che non possiamo più permetterci, per molteplici motivi.

Un costo che potremmo risparmiare all'imprenditore e alla collettività in ossequio anche ad una sostenibilità ambientale ed etica oltre a quella economica già rammentata.

Israele irriga nel deserto ormai da decenni e noi dobbiamo disperdere acqua preziosa?

Un messaggio che discorda anche dal punto educativo, realmente distonico.

Possiamo senz'altro dire che è venuto il momento di riposizionarci e trovare altre soluzioni fermo restando e riconoscendo la vicinanza e sensibilità dell'Assessorato Regionale.

Entreremo molto nel merito di siffatti aspetti, soprattutto di ordine tecnico, durante la nostra rubrica "Nel campo dell'attualità" nel convegno dal titolo "Svuotamento piscine in estate: gestione e ottimizzazione" in programma il 25 maggio, ore 15 in live streaming.

nel Campo dell'ATTUALITÀ

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI SIENA

LIVE STREAMING

CONFAGRICOLTURA SIENA

25 MAG 2023
ore 15

SVUOTAMENTO PISCINE IN ESTATE
gestione e ottimizzazione dell'acqua

SALUTI ISTITUZIONALI e INTRODUZIONE AL TEMA
Gianluca Caviccholi - Direttore Unione Agricoltori Siena

INTERVENTI

Renzo Ricciardi – Responsabile di settore Genio Civile Toscana Sud

Gabriella Tamasi – Prof.ssa Chimica Analitica, Dipartimento Biotecnologie Chimica e Farmacia Università degli Studi di Siena

Anna Montemaggi – Biologa e Tossicologa

*impresa
tradizione
innovazione*

Organizzazione: Unione Provinciale Agricoltori di Siena
Strada Massetana Romana 50/A, Scala B Ufficio Comunicazione 0577 533 243
ufficiocampo@confagricolturasiena.it



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it